

Polemiche sulla richiesta di libertà provvisoria

Reazioni dei magistrati alle accuse dell'«Avanti!» per il «caso Barbone»

Una distorsione degli atti processuali sul barbaro omicidio di Tobagi - La collaborazione del «pentito» a 24 istruttorie diverse

MILANO - Per Ugo Intini, direttore dell'«Avanti!», il parere favorevole del Pm alla concessione della libertà provvisoria per Marco Barbone equivale ad una «inaudita offesa alla giustizia».

La valutazione non è nuova, giacché su questo tema erano già stati espressi giudizi analoghi sia dallo stesso Intini sia da altri esponenti del Partito socialista, compreso il segretario generale Bettino Craxi.

Ma per chi ha seguito il processo in tesi della scatola chiusa appare del tutto incoerente. Il Pm replica che Barbone non qualcosa da dire in proposito, ma per quanto riguarda il suo dossier consegnato dall'on. Bettino Craxi alla Procura è stato attentamente esaminato.



Marco Barbone

Un esperimento di recupero mai tentato prima

Parma, fecero morire un coetaneo, due quartieri li «adottano»

La tragedia dopo una violenta zuffa al termine di una partita allo stadio - Votazione per richiedere gli arresti domiciliari

PARMA - Il consiglio della 5ª Circostrizione, comprendente i quartieri Lazzaro e S. Lazzaro, ha votato l'altra sera a larga maggioranza un documento a favore degli arresti domiciliari per i cinque minorenni, attualmente detenuti nel carcere minorile di Bologna.

La morte di Stefano avvenne il primo luglio scorso, ai piedi degli spalti del campo di calcio dei quartieri S. Lazzaro, «Federate», durante lo svolgimento di una partita amatoriale.

Parma - si è da più parti ricordato - non è nuova a tali impegni. Fin dagli anni settanta si era in piena città a cambiare radicalmente la struttura manicomiale.

Comunicato dei CdF della TEMI e della GATE

Ieri l'«Unità» non era in edicola per uno sciopero deciso dal CdF della TEMI di Milano e della GATE di Roma. Riteniamo opportuno chiarire i motivi di questa decisione.

Non c'è stata fino a ieri nemmeno un'ora di sciopero, malgrado la gravità delle proposte contenute nel piano di ristrutturazione del Consiglio di amministrazione dell'«Unità», anzi, il 17 e 18 settembre, in occasione della chiusura del Festival nazionale di «Unità» - i lavoratori in assemblea permanente hanno consentito, lavorando gratuitamente, l'uscita del giornale.

Vogliamo difendere questi mesi di lavoro comune e i punti essenziali e portanti dell'accordo che per quanto riguarda il piano di ristrutturazione risulta pertanto una delle condizioni essenziali per uscire stabilmente dalla crisi e per dare sicurezza e solidità al gruppo editoriale.

Commissione antimafia: dall'8 al 10 novembre in Campania

ROMA - La prossima settimana una delegazione della commissione parlamentare sul fenomeno della mafia si recerà in Campania per incontrare esponenti delle commissioni antimafia delle forze dell'ordine, rappresentanti delle forze sociali.

Esportazione valuta, denunciato presidente USL

TERAMO - Il presidente della USL di Giulianova, Giovanni Protti (PSI), è stato denunciato dalla Guardia di Finanza del valico di Trieste per esportazione clandestina di valuta nazionale ed estera.

Assassinio Chinnici, interrogazione PCI

ROMA - I senatori comunisti Flamigni e Martorelli in un'interrogazione al ministro dell'Interno, sostengono che «24 ore prima della strage di via Piplone Federico si teneva a Palermo una riunione sulla sicurezza dei magistrati».

Chiarimento

Si porta a conoscenza dell'opinione pubblica e dei nostri lettori che, scambiando e confondendo il quotidiano «Unità» con un settimanale denominato «Nuova Unità» sono stati attribuiti all'organo del Partito comunista italiano giudizi e commenti circa l'attività e la funzione del KOR (Comitato per la difesa degli operai polacchi) che non gli appartengono.

Il partito

I senatori del gruppo comunista sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute antimerialiane e pomeridiane di oggi venerdì 4 novembre.

RAL Per parte nostra indichiamo tre necessità prioritarie: la riunificazione dell'Azienda, attraverso il superamento dell'assurda concorrenza tra le reti; la ripresa produttiva di un servizio pubblico che deve costituire il motore di un rilancio della nostra industria culturale nazionale; la scelta di operare con decisione nel campo delle nuove tecnologie.

È nata Matilde Zanchi

MILANO - È nata ieri Matilde Zanchi. Al nostro compagno di lavoro, Fabio, e alla moglie Agnese - genitori per la prima volta - le più vive felicitazioni del collettivo dell'«Unità».

Fa discutere anche in Italia la proposta di un gruppo di deputati olandesi

Eroina di Stato? Cauti «sì», tanti «no»

Il socialista Andò e il liberale Costa disponibili a «discutere» la distribuzione gratuita e controllata - Netta opposizione di medici, scienziati e operatori sociali - «Si continuerebbe a morire come adesso» e «questo non è solo un problema di ordine pubblico»

MILANO - La proposta di alcuni deputati olandesi per una distribuzione gratuita e controllata dell'eroina da parte dello Stato, fa discutere anche in Italia.

«Qualche giorno fa - dice Maddèdu - è venuto da me un ragazzino di undici anni: a quell'età si era già fatto il primo «buco». Se si accettasse la proposta olandese di somministrare gratuitamente eroina ai tossicodipendenti, io dovrei prescrivere a questo ragazzino la droga, accompagnandolo con le mie ricette sino alla fine della sua breve e tormentata vita».

Intervento integrato: voglio dire non solo medico e farmacologico, ma anche della famiglia, della comunità. Al CAD hanno già fatto ricorso 4500 tossicodipendenti e altri 1500 si sono presentati all'ambulatorio dell'«Antonini».

«Vede - prosegue Don Rigoldi - noi abbiamo fatto una ricerca per conto del CENSIS. È risultato che a Milano l'80 per cento dei tossicodipendenti in cura si trova intorno ai 16-17 anni. Applicare la proposta olandese significherebbe, in questa situazione, due cose: che sui maggiorenni si interverrebbe in ritardo, di fronte ad una situazione ormai consolidata; e che o si darebbe l'eroina gratuita a dei minorenni, il che sarebbe un autentico delitto, oppure avremmo una larga fascia di tossicodipendenti sempre in preda degli spacciatori.

«Vede - dice un alto funzionario della questura di Milano - sciorinatore ilusorio. Il fenomeno della droga, come altri e altrettanto gravi del nostro tempo è troppo complesso per poterlo affrontare con queste trovate. Ricorda quando si pensava di aver trovato la soluzione contro i rapimenti dicendo: basta non pagare, sequestrare i soldi ai familiari dei rapiti? Non è stata questa, la soluzione, la bacchetta magica che qualcuno pensava di aver scoperto. Quello dei sequestri è un problema diverso. Se dico queste cose è per dimostrare che non ci sono mai soluzioni troppo facili per i problemi difficili».

Secondo gli ultimi dati del CENSIS, il numero dei tossicodipendenti in Italia avrebbe superato la cifra di duecentomila, una percentuale molto alta in confronto a quella degli stessi Stati Uniti.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
Avviso di gara
CLINICA CHIRURGICA: impianto gruppo operatorio ed annessa sala operatoria in L. 126.579.830. È richiesta l'iscrizione all'ANC alla categoria 2° per importo adeguato.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
Avviso di gara
Si avverte che l'Università degli Studi di Ferrara appalerà mediante gare di licitazione privata i seguenti lavori da eseguirsi all'interno dell'ex convento di S. Maria di Mortara in Ferrara: Opere edili ed affini di finitura.

Un intervento del compagno Walter Veltroni
Rai, da ministro ad azienda
Nuove proposte dei comunisti
Restituire competitività e dignità professionale ad una struttura devastata dalla logica delle spartizioni - Il ruolo delle nuove tecnologie
ROMA - Oggi si riunisce l'ufficio di presidenza della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-Tv. All'ordine del giorno figura anche l'avvio delle procedure per il rinnovo del consiglio d'amministrazione (6 membri) in piena l'IRI, gli altri dieci la commissione).

RAL Per parte nostra indichiamo tre necessità prioritarie: la riunificazione dell'Azienda, attraverso il superamento dell'assurda concorrenza tra le reti; la ripresa produttiva di un servizio pubblico che deve costituire il motore di un rilancio della nostra industria culturale nazionale; la scelta di operare con decisione nel campo delle nuove tecnologie.